



COMUNICATO STAMPA
Domenica 26 febbraio 2023
ore 16.30 Palazzo del Broletto, Sala del Camino

a seguito della Presentazione di *Agostino, il fascino del Vero*
monografia di Luoghi dell'Infinito, mensile di Avvenire

Presentazione della esposizione filatelica “Pavia e Sant’Agostino: 1300 anni”

La mostra propone un percorso filatelico nella storia della città e nella vita del Santo, costruito con l'utilizzo di francobolli, cartoline antiche, lettere prefilateliche con annulli anche rari e preziosi. La raccolta è curata da Fabrizio Fabrini in occasione del XIII Centenario dalla traslazione del corpo di sant'Agostino a Pavia (723-2023)

L'iniziativa è realizzata con il Comune di Pavia, l'Università degli Studi di Pavia e con il sostegno di Fondazione Banca del Monte di Lombardia

“Il Comitato Pavia Città di Sant'Agostino, allo scopo di raccontare la Città e il grande Maestro nell'indissolubile legame che li abbina, offre una nutrita e varia serie di eventi per il 2023, rivolti ai residenti nella città ma anche ai pellegrini e ai viaggiatori, magari anche solo virtuali collegati a distanza, persone di diversa età e preparazione culturale.

Le più varie forme di espressione caratterizzano gli eventi: dalla preghiera al dibattito, dall'arte alla musica, dall'ascolto al cammino, dal filmato all'azione teatrale, e così via.

Quella proposta al Comitato da Fabrizio Fabrini, appassionato curatore di esposizioni filateliche, è una forma accattivante, che bene si inserisce nei programmi del centenario.

Nel Palazzo del Broletto, il racconto della storia della Città e della figura di Sant'Agostino è illustrato da una moltitudine di immagini in francobolli, piccole icone, rare o meno, impiegate per il servizio postale di vari paesi del mondo. coloratissime immagini in minuscole tessere di carta, che ritraggono personaggi, monumenti, paesaggi, eventi storici, ecc.

Il Comitato, supportando la stampa della guida all'esposizione, nella sede messa a disposizione dal Comune di Pavia e con ausili espositivi offerti dall'Università di Pavia intende favorire la leggibilità dell'evento espositivo: una mostra che usa lo strumento del francobollo per ‘illustrare’ il tema delle celebrazioni agostiniane.” **Antonio Savini, presidente Comitato Pavia città di Sant’Agostino**

“Una mirabile raccolta di francobolli e cartoline che ripercorre le tappe della storia della nostra amata città, nella quale farsi trasportare fra ricordi e scoperte straordinarie. Una storia che merita di essere raccontata e apprezzata, in tutte le sue sfaccettature e peculiarità, che rende gloria agli eventi che hanno visto Pavia come teatro e che in lei hanno trovato una cornice perfetta. Racconti e ricordi incastonati in immagini e scritti che sembrano fermare il tempo, facendo immergere colui che vi si imbatte nei luoghi e negli eventi raffigurati. Una raccolta che vede la sua luce in occasione del tredicesimo centenario della traslazione delle spoglie di Sant'Agostino dalla Sardegna a Pavia, una ricorrenza molto sentita che coinvolgerà moltissimi fedeli ed estimatori di una delle figure più importanti del pensiero occidentale.” **Mario Fabrizio Fracassi, Sindaco di Pavia**



“Ho effettuato una ricerca sul grande personaggio, accompagnando la sua storia ed il suo pensiero con materiale filatelico. Ho consultato libri, navigato su internet, visitato musei e luoghi per rappresentare nel modo migliore questo grande Santo, che ha lasciato un segno indelebile nella storia e nella cultura, contribuendo all’edificazione del pensiero cristiano con opere filosofiche di immenso spessore. Ho illustrato il testo con tutte le risorse della filatelia, dal comune francobollo agli “interi postali”, dagli annulli più rari agli esempi di spedizioni prefilateliche (quando cioè il francobollo ancora non esisteva), dalle cartoline antiche e maximum ai giornali d’epoca.

Si tratta di una ricerca costruita mettendo insieme una serie di frammenti sparsi ordinati come tessere di un mosaico, nella consapevolezza che il francobollo sa raccontare in modo efficace ed immediato gli eventi, le trasformazioni politiche e sociali, la storia dei personaggi e delle terre di provenienza.

I francobolli, infatti, oltre al pagamento di un servizio, svolgono una funzione culturale sia dal punto di vista estetico e formale, sia da quello del contenuto: questi piccoli pezzetti di carta, a volte comuni e a volte preziosi, diventano infatti mezzo di comunicazione attraverso il linguaggio di un'immagine recepibile immediatamente”. **Fabrizio Fabrini, curatore della mostra**

La mostra è a ingresso libero - Sala B del Broletto,

26 febbraio – 26 aprile 2023

Orari: dal giovedì alla domenica – 15-19